



SECONDA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI

DIPARTIMENTO DI LETTERE E BENI CULTURALI

Corso di Laurea Triennale in Conservazione dei Beni Culturali

INSEGNAMENTO: LETTERATURA LATINA (A2623B)

Principali informazioni sull'insegnamento

Corso di studio : Corso di Laurea in Conservazione dei bb.cc.

a.a. 2017/2018

Crediti formativi: 6

Denominazione inglese: LATIN LITERATURE

Obbligo di frequenza: sì

Lingua di erogazione: italiano

Sede: Aulario (S. Maria Capua Vetere)

Docente/docenti:

Prof. aggr. Arianna Sacerdoti

Mutuante:

no

Dettaglio crediti formativi:

A2623B - LETTERATURA
LATINA

6

L-FIL-LET/04

Base / Civiltà
antiche e
medievali

2018

II Semestre

Opzionale

Tipologia : Base

Ambito disciplinare: Civiltà antiche e medievali

Settore scientifico disciplinare: L-FIL-LET/04

Modalità di erogazione

Periodo di erogazione: II semestre

Anno di corso: II

Modalità di erogazione: frontale

Organizzazione della didattica

Ore di corso: 30

Calendario

Inizio attività didattiche: sul sito di Dipartimento

Fine attività didattiche: sul sito di Dipartimento

Commissioni d'esame

Membri: Prof.ssa Arianna Sacerdoti

Prof. Claudio Buongiovanni

Dott.ssa Concetta Longobardo

Prof.ssa Maria Luisa Chirico

Dott.ssa Cristina Pepe

Programma

Prerequisiti:

Padronanza della lingua (scritta e parlata) italiana e della grammatica italiana (analisi logica, grammaticale e del periodo);

Cultura umanistica di base, con particolare riferimento alla storia antica, alle letterature antiche, alla mitologia

Capacità di decodifica e analisi di un testo letterario nella propria lingua

Conoscenze e abilità da acquisire:

Knowledge and understanding (conoscenza e capacità di comprensione): le conoscenze e abilità da acquisire sono quelle relative alla padronanza, criticamente e autonomamente fatta propria, di fasi, generi, autori della storia letteraria latina nelle sue varie periodizzazioni

Applying knowledge and understanding (conoscenza e capacità di comprensione applicate): capacità di analisi e commento di un testo letterario; conoscenza della grammatica latina di base applicata ai testi oggetto di analisi

Making judgements (autonomia di giudizio): capacità di discutere di opere e autori in maniera critica, autonoma e originale, rielaborando secondo le proprie soggettive sensibilità e conoscenze multidisciplinari lo studio manualistico.

Communication (abilità comunicative): capacità di migliorare la propria padronanza, sia scritta che orale, dell'argomentazione in lingua italiana

Lifelong learning skills (Capacità di apprendere): capacità di assimilare le nozioni oggetto di studio; di rielaborarle; di affinare competenze 'applicate' (traduzione; analisi del testo; discussione orale) tenendo conto della propria capacità di partenza ma, anche, di 'requisiti minimi' da raggiungere come risultato non 'negoziabile'; capacità di applicare, avendole tesaurizzate, le competenze acquisite durante il corso e con lo studio individuale, al fine di applicare ad altri ambiti disciplinari e anche alla quotidianità (es. decodifica di un'iscrizione latina in una Chiesa cristiana; decodifica e analisi critica di un articolo di giornale in lingua italiana; autonomia di giudizio; conoscenze approfondite sulla Campania; competenze nella 'lettura' di un 'paesaggio').

Modalità di esame:

Esame orale

Criteri di valutazione:

- 1) Verifica delle effettive conoscenze acquisite (sia nel campo della letteratura che dei testi);
- 2) Verifica delle abilità/competenze acquisite (argomentazione; traduzione; commento e analisi; autonomia di giudizio);

- 3) Interesse per la disciplina e motivazione ad apprendere;
- 4) Partecipazione attiva a lezioni e laboratori.

Programma

Il corso si prefigge due obiettivi distinti.

Il primo riguarda un approccio alla cultura, alla storia letteraria, alla civiltà degli antichi romani nei secoli, per linee generali e con lo scopo di arricchire i discenti di un patrimonio di “saperi minimi” sul nostro passato che risulti fruibile non solo a livello di cosiddetta “cultura generale”, ma anche nei diversi campi di applicazione professionale specifici per gli allievi di un corso in Conservazione in Beni culturali. Il secondo riguarda la lettura (con pochi, ma essenziali, accenni alla lingua latina e alle tecniche di traduzione) di testi latini di età imperiale che abbiano per oggetto la nostra regione, la Campania: lo scopo di questa seconda parte del corso è quello di integrare la visione del nostro passato con il presente, alla luce dei più moderni approcci metodologici sullo “studio del paesaggio” e attraverso la lettura e il commento di brani relativi a Capua, Napoli, Sorrento, al Vesuvio, a Baia, all’antro della Sibilla.

Contenuti

Attività di apprendimento previste e metodologie di insegnamento

Lezioni frontali;
esercitazioni laboratoriali.

Metodologia di insegnamento: blended.

Eventuali indicazioni sui materiali di studio

- **1. Manuale di storia letteraria.**
- Gli studenti hanno la possibilità di scegliere tra i manuali di: 1) Conte
- (qualsiasi edizione, sintetica o con antologia); 2) Citroni – Consolino – Labate
- – Narducci (come sopra); 3) De Vivo – Cavarzere – Mastandrea (quest’ultimo
- manuale è stato ordinato per la Biblioteca di Dipartimento dalla docente, a
- beneficio dei corsisti che intendano consultarlo in Biblioteca). I diversi profili
- dei manuali saranno esplicitati a inizio corso e gli studenti saranno liberi di
- scegliere, anche in base al costo dei libri stessi e delle diverse impostazioni
- degli autori (purché si scelga tra uno dei tre manuali indicati, selezionati per la
- loro qualità, per gli aggiornamenti e soprattutto per la loro chiarezza).
- Gli studenti percorreranno, insieme con la docente, le linee generali della
- letteratura latina, le periodizzazioni, i principali generi e i principali autori,
- cioè:
- Livio Andronico, Nevio, Ennio, Catone il Censore, Terenzio, Plauto, Lucilio
- (età arcaica); Catullo, Lucrezio, Cicerone, Cesare, Sallustio (età cesariana);
- Virgilio, Orazio, Tibullo, Propertio, Ovidio, Livio (età augustea); Seneca
- “junior” (cioè non Seneca “Il Retore” o “Seneca il vecchio”, ma “Seneca” o
- “Seneca il giovane”), Lucano, Petronio, Plinio il Vecchio, Quintiliano, Stazio,
- Silio Italico, Marziale, Tacito, Persio, Giovenale, Apuleio, Sant’Agostino (età
- imperiale).

- **2. La Campania in alcuni testi di età imperiale: la nostra terra e il suo passato; cenni alla teoria del paesaggio.**

Attraverso la lettura, il commento, la discussione „interattiva“ di alcuni passi la docente e il gruppo di allievi acquisiranno insieme i cosiddetti „saperi minimi“ su lingua e traduzione di testi latini, ma anche discuteranno di cosa sia un paesaggio (teoria sul paesaggio) e di recenti approcci agli studi su paesaggio e letteratura.

- Testi da leggere e tradurre in latino:

Stazio, *Silvae* 3.5 per intero

Stazio, *Silvae* 5.3 per intero

- Testi da leggere e commentare in italiano (sulla Campania e i testi letterari in età imperiale):

L'intero libro sesto delle *Naturales Quaestiones* di Seneca;

L'intero libro delle *Silvae* di Stazio.

I testi di Stazio e di Seneca potranno essere acquistati in edizione economica (BUR; Mondadori o altri), purché corredati di testo latino a fronte (testo latino + testo italiano).

- Programma per i non frequentanti

Il programma per i non frequentanti è uguale a quello per i frequentanti, con l'aggiunta dello studio di due volumi (1; 4) di:

- AA. VV., *Lo spazio letterario di Roma antica*, Roma 1998, volume 1 per intero; volume 4 per intero (i volumi sono presenti nella Biblioteca di Dipartimento e in altre Biblioteche campane)